



ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. I grado
86046 San Martino in Pensilis (Campobasso)
Via F.lli Fusco, 2
Cod. Fisc. 90007890701 – C.M.: CBIC82000C
E-Mail: cbic82000c@istruzione.it Tel. 0875-604711 Fax 0875-603937
Sito Internet: www.icsanmartinoinpensilis.gov.it

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(Deliberato dal Consiglio d'Istituto, in data 28/09/2016)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 03.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

Premessa

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della seconda-ria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunica-zione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. (Indicazioni generali - Allegato A al D.M. n. 201/99)

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a.** promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b.** offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c.** fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni
- d.** accrescere il gusto del vivere in gruppo;

- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONI

Art. 1

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni (secondo le delibere degli Organi Collegiali) sono i seguenti: pianoforte, chitarra, clarinetto e percussioni.

Art. 2

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 3

Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola in gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni della Scuola Secondaria di I grado dei tre plessi scolastici dell'Istituto, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni o sedi specifiche. Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono presso la sede centrale di San Martino in Pensilis.

PROVA ATTITUDINALE

Art. 4

Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 5

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale (indicativamente 24, 6 per ogni strumento) è determinato dalle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche

Art. 6

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale basata sui seguenti criteri:

- o Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti)
- o Riproduzione di brevi sequenze ritmiche con difficoltà crescente
- o Esercizi di intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali
- o Eventuale dimostrazione delle abilità strumentali acquisite (se già in possesso)
- o Verifica dell'Idoneità fisica allo studio dello strumento prescelto

La commissione, dopo un'ampia e approfondita valutazione circa i punteggi ottenuti dagli alunni, decide di offrire la possibilità di accedere alla classe di strumento musicale, a tutti coloro i quali hanno raggiunto l'eccellenza in sede di prova stilando una graduatoria di merito.

Tale graduatoria sarà utilizzata per determinare la precedenza in base al punteggio ottenuto da ogni singolo alunno.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno da o verso altro Istituto.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 7

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e a un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico, **entro tre (3) giorni dalla prima convocazione**.

In caso di scorrimento della graduatoria i nuovi convocati avranno invece **due (2) giorni** di tempo per confermare l'iscrizione.

Superati i termini, la rinuncia è ammessa durante i tre anni di corso, solo per gravi e giustificati motivi, attraverso presentazione di un **certificato medico specialistico** attestante l'impossibilità psico-fisica allo studio dello strumento. Il Dirigente Scolastico solo dopo aver verificato gli atti confermerà il ritiro dal corso.

Art. 8

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 9

Le attività pomeridiane dei corsi di strumento inizieranno la seconda settimana di scuola. Nella prima settimana sono comunque previste attività organizzative iniziali. In questa sede saranno comunicati agli alunni gli orari delle lezioni per avviare le attività musicali pomeridiane, in particolare per i gruppi delle classi seconde e terze.

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14.00 esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

Le ore d'insegnamento prevedono una lezione individuale, un giorno a settimana, e una lezione collettiva (musica d'insieme e/o orchestra), un giorno a settimana.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

Art. 10

Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, quali il Coro e il Flauto dolce, previste dal *POF*, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di

concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

FLESSIBILITA' ORARIA

Art.11

L'orario delle lezioni è articolato in maniera flessibile su quattro o cinque giorni settimanali, per ragioni di organizzazione oraria interna in applicazione dell'Autonomia scolastica (L.59/1997) e in relazione al POF e al calendario scolastico, stabilito dal Consiglio d'Istituto, che prevede rientri pomeridiani sulla base di una programmazione plurisettimanale che avrà validità per l'intero anno scolastico. Si specifica, pertanto, nelle seguenti tabelle l'organizzazione oraria:

OTTOBRE – DICEMBRE – FEBBRAIO – APRILE

GIORNO	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	14,00	18,30
Martedì	14,00	16,15
Mercoledì	14,00	18,30
Giovedì	14,00	18,30
Venerdì Musica d'Insieme	14,45	17,00

NOVEMBRE – GENNAIO – MARZO – MAGGIO

GIORNO	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	14,00	18,30
Martedì Musica d'Insieme	14,00 16,15	16,15 18,30
Mercoledì	14,00	18,30
Giovedì	14,00	18,30

VIGILANZA

Art.12

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

ASSENZE

Art. 13

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà i genitori.

Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni di musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura interessarsi, anche tramite il coordinatore del corso di strumento, affinché l'ufficio comunichi per iscritto ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

Art. 14

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 15

Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. È opportuno all'atto dell'iscrizione dare un contributo di € 10,00 annue per il materiale didattico.

Art. 16

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 17

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Art. 18

In caso di non ammissione alla classe successiva, l'alunno frequenterà regolarmente il corso ad indirizzo musicale.

In caso di non ammissione alla classe successiva per **due** anni consecutivi, l'alunno verrà escluso dalle lezioni di strumento musicale.

FUORI QUOTA

Art. 19

Al termine del percorso di studi, per chi volesse continuare a suonare lo strumento musicale,

l'Istituto offrirà la possibilità di frequentare, come studente fuori quota, le lezioni di musica d'insieme ad integrazione dell'Orchestra "Gabriella Pensa" effettuando il pagamento della tassa assicurativa scolastica.

MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Art. 20

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'Istituto allegato al Piano dell'Offerta Formativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Cristina Acciaro

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO d'ISTITUTO
Sig.ra Concetta Evangelista